

**328 AI RELIGIOSI (3)**  
**Orbetello, 14 aprile 1747.**

*Annunzia la sua elezione a Preposito Generale e presenta i decreti emanati nel Capitolo.*

Paolo della Croce Preposito della Congreg. dei Chierici Scalzi  
della Passione di Gesù Cristo  
ai suoi Fratelli e figli in Cristo salute.

Essendo piaciuto allo Spirito Santo di eleggere per mezzo dei PP. Capitolari in loro servo, o carissimi, nell'ufficio di Preposito, me, minimo e più inutile soggetto di tutta la Congregazione, scrivo loro la presente, non tanto per partecipare con mio sommo cordoglio la mia elezione, quanto per implorare dalla loro carità un continuo e copioso sussidio di fervorose orazioni, di cui sopra ogni uman credere riconoscomi bisognoso.

Per mezzo di queste ardisco ripromettermi di ottenere dalla Divina Bontà quella sovrabbondante copia di lumi e grazie, senza di cui *frustra vigilat* [Sal 126, 1] qual si sia superiore e custode. Intanto siccome si sono nel prossimo Capitolo formati i seguenti decreti (1), così confido che ognuno di loro riceverà ed abbraccerà i medesimi quali mezzi loro da Dio proposti pel felice conseguimento della nostra perfezione e del nostro fine. Prema lor dunque l'esatta osservanza dei medesimi e del Regolamento in ordine alla distribuzione del tempo per gli esercizi, di quel tempo che, sebbene è la cosa più preziosa del mondo, è anche da tanti la più trascurata, quasi che in ogni istante di esso non potessero acquistarsi tesori di dovizie spirituali e nuovi gradi di gloria.

Tenga insomma ciascuno per certo, che se riceverà con santa semplicità ed abbraccerà di buon cuore l'osservanza dei presenti stabilimenti [= ordinamenti] e decreti, che altro non sono se non o una mera spiegazione o un forte riparo delle S. Regole, *tunc ambulabit fiducialiter in via sua et pes eius non impinget* [Prv 3, 23] pel cammino di quell'altissima perfezione a cui è incamminato chiunque in quest'abito milita sotto le dolorose insegne della Passione e Croce del Signore, e che io son tenuto di procurare al possibile, non che desiderare con sommo affetto a tutti. *Fiat, Fiat*, massime in virtù di quella benedizione che ricca di copiosissimi aiuti, loro con ogni più vivo sentimento prego dal Crocifisso Signore ed in virtù e nome di cui compartisco a tutti. *Amen. Amen.*

Dato dal nostro Ritiro della Presentazione nel territorio di Orbetello questo dì 14 aprile 1747.

Paolo della Croce, Prep.  
Francesco Antonio del Crocifisso, Segretario.

**328**

1. Cf *Decreti e raccomandazioni dei Cap. Gen.*, N. 1-24.